

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 28.07.2015



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto	
	Nome del Prodotto	PCH-10 PCH-10C
	Nome Chimico	Miscela
	No. CAS	Miscela
	EINECS No.	Miscela
	No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
	Uso Identificato	Misure di Photostress®.
	Usi Sconsigliati	Sconosciute/i.
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW United Kingdom
	Telefono	+44 (0) 1256 462131
	Fax	+44 (0) 1256 471441
	Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com
1.4	Numero telefonico di emergenza	(00-1) 703-527-3887 CHEMTREC

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
2.1.1	Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 2; H330 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 3; H412
2.2	Elementi dell'etichetta	Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)
	Nome del Prodotto	PCH-10 PCH-10C
	I Pittogrammi di Pericolo	 
	Le Avvertenze	Pericolo
	Contiene:	2,2'-Iminodi(ethylamine) e 2,4,6-Tris(dimethylaminomethyl)phenol
	Le Indicazioni di Pericolo	H302: Nocivo se ingerito. H312: Nocivo per contatto con la pelle. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H330: Letale se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I Consigli di Prudenza

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'fortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Informazioni supplementari

Nessuno

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
2,2'-Iminodi(ethylamine)	60 - 70	111-40-0	203-865-4	Nessuno assegnato	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 2; H330 STOT SE 3; H335
Tris-2,4,6-(Dimethylaminomethyl) Phenol	30 - 40	90-72-2	202-013-9	Nessuno assegnato	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 3; H412

H302: Nocivo se ingerito. H312: Nocivo per contatto con la pelle. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315: Provoca irritazione cutanea. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare. H330: Letale se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'fortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Se la respirazione è faticosa, somministrare ossigeno (l'ossigeno va somministrato da personale qualificato). Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contatto con gli Occhi	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo.
Ingestione	INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Far bere molto acqua alla vittima. Non indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Nocivo per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle. Letale se inalato. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie. A causa delle proprietà irritanti, l'ingestione può comportare ustioni o ulcerazioni di bocca, stomaco e apparato gastrointestinale inferiore con conseguente stenosi. L'aspirazione del vomito può causare lesioni ai polmoni.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	Trattamento sintomatico. Non esiste antidoto specifico. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Se il lavaggio è stato eseguito, suggerire un controllo endoscopico della trachea o dell'esofago. IN CASO DI INALAZIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato. I sintomi respiratori, compreso l'edema polmonare, possono insorgere in ritardo. Le persone che siano state sottoposte a una significativa esposizione vanno tenuti sotto osservazione per 24-48 ore in caso insorgano sintomi di problemi respiratori.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione Mezzi di Estinzione Idonei	Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata. Sono preferibili le schiume resistenti all'alcool (tipo ATC). Le schiume universali, sintetiche (compresa la AFFF) o proteينية, possono funzionare ma sono meno efficaci.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Mezzi di estinzione non idonei Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Ammoniaca, Aldeidi, Monossido di carbonio e Anidride carbonica.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fognie.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Tenersi sopravvento. Evitare di respirare la vapori. Evitare ogni contatto. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare l'apparecchiatura di respirazione adatta. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8.
6.2 Precauzioni ambientali	Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Assicurare una protezione personale completa (con l'impiego di mezzi di protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli sversamenti. Contenere il materiale versato. Assorbire quanto versato con terra o sabbia.

NON usare materiali assorbenti quali: Cellulosa, Segatura oppure Tutoli macinati. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Usare pioggia d'acqua per abbattere i vapori. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.

Vedi voce: 8, 13

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Proteggere dall'umidità. Non applicare pressione sui contenitori vuoti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare sotto gas inerte (es: azoto) per prevenire ingresso di umidità o aria nel contenitore, se un contenitore e' parzialmente vuoto, eseguire lavaggio con gas inerte prima di richiuderlo. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole.

Temperatura di stoccaggio

Ambiente. Conservare a temperatura non superiore a (°C): 27

Durata dello stoccaggio

Proteggere dall'umidità. Lo stoccaggio in massa va eseguito sotto copertura con azoto.

Materiali incompatibili

Conservare lontano da: agenti nitrosanti, Ossidanti forti, basi forti, Acidi, Aldeidi, Alluminio, Zinco, Rame (Ottone e Bronzo), Perossidi e composti alogenati

Non usare il nitrito di sodio o altri agenti nitrosanti nelle formulazioni contenenti questo prodotto. Potrebbero formarsi le nitrosammine sospette cancerogene.

La reazione con alcuni agenti polimerizzanti può produrre notevole calore.

7.3 Usi finali specifici

Misure di Photostress®.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

Non stabilito.

8.1.2 Valore limite biologico

Non stabilito.

8.1.3 PNEC e DNEL

Non stabilito.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. oppure Usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli prodotti in pelle contaminati devono essere scartati (ad esempio le scarpe). Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Il materiale raccomandato è: Gomma butile oppure Neoprene.

Protezione respiratoria



Pericoli termici

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Sistema aperto (s): Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie. Il materiale raccomandato è: Usare un respiratore a filtro o alimentato ad aria, correttamente indossato e conforme a una normativa approvata.

Non applicabile.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Tra quasi incolore e giallo pallido Liquido
Odore	Di Ammina Odore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	199°C
Punto di infiammabilità	103°C
Tasso di evaporazione	<1 (BuAc = 1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile - Liquido.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	<1 (mmHg)
Densità di vapore	>1 (Aerea = 1)
Densità relativa	0.95 (H2O = 1)
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

Nessuno

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni. Può decomporsi se riscaldato.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non usare il nitrito di sodio o altri agenti nitrosanti nelle formulazioni contenenti questo prodotto. Potrebbero formarsi le nitrosammine sospette cancerogene. Evitare il contatto con sostanze ossidanti. Può provocare un incendio. La reazione con alcuni agenti polimerizzanti può produrre notevole calore.
10.4 Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore e di accensione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Proteggere dall'umidità.
10.5 Materiali incompatibili	Conservare lontano da: agenti nitrosanti, Ossidanti forti, basi forti, Acidi, Aldeidi, Alluminio, Zinco, Rame (Ottone e Bronzo), Perossidi e composti alogenati
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica di questo prodotto durante un incendio o in condizioni di elevato calore può evolvere i seguenti prodotti di decomposizione: Ossidi di azoto, Aldeidi, Monossido di carbonio e Anidride carbonica, Ammoniaca e volatile Ammine.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)	
	Tossicità acuta	
	Ingestione	Acute Tox. 4: Nocivo per ingestione. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 500 mg/kg pc/giorno.
	Inalazione	Acute Tox. 2: Letale se inalato. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 0.7 mg/l.
	Contatto con la Pelle	Acute Tox. 4: Nocivo a contatto con la pelle. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 1649 mg/kg pc/giorno.
	Corrosione/irritazione cutanea	Skin Corr. 1B: Provoca gravi ustioni cutanee.
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Skin Corr. 1B: Provoca gravi lesioni oculari.
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.
	Mutagenicità delle cellule germinali	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Carcinogenicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità per la riproduzione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola	STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2	Altre informazioni	Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Aquatic Chronic 3: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stimato Miscela LC50 >10 < 100 (Alghe)
12.2	Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
12.4	Mobilità nel suolo	Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo. (Acqua Solubile)
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Non applicare pressione sui contenitori vuoti. I contenitori vuoti di questo materiale possono essere pericolosi in quanto mantengono residui del prodotto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
13.2	Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

		ADR/RID / IMDG / IATA
14.1	Numero ONU	UN 2927
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	TOXIC LIQUID, CORROSIVE, ORGANIC, N.O.S. (CONTAINS 2,2'- IMINODI(ETHYLAMINE)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1 + 8
14.4	Gruppo d'imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non e' un Inquinante Marino./Sostanza pericolosa all'ambiente.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile
14.8	Ulteriori informazioni	Nessuno

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 28.07.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE	
	Sostanza(e) estremamente preoccupante	Nessuno
	Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Nessuno
15.1.2	Regolazioni nazionali	
	Wassergefährdungsklasse (Germania)	Classe di pericolosità: 2
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Esistente registrazione ECHA per 2,2'-iminodi(ethylamine) (CAS# 111-40-0) e 2,4,6-Tris(dimethylaminomethyl)phenol (CAS# 90-72-2), e Classificazione/i armonizzata/i per 2,2'-iminodi(ethylamine) (CAS# 111-40-0) e 2,4,6-Tris(dimethylaminomethyl)phenol (CAS# 90-72-2).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Acute Tox. 4; H312	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Skin Corr. 1B; H314	Calcolo della soglia CLP
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Acute Tox. 2; H330	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
STOT SE 3; H335	Calcolo della soglia CLP
Aquatic Chronic 3; H412	Calcolo sommatorio

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Revisione: 2.0 Data: 28.07.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.